



MUVIT—
MUSEO
DEL VINO

MUVIT—
MUSEUM
OF WINE

C.SO VITTORIO EMANUELE II 31, 06089 TORGIANO (PG)
www.muvit.it
+ 39 075 9880200—prenotazionimusei@lungarotti.it



www.museiapperugia.it



Regione Umbria

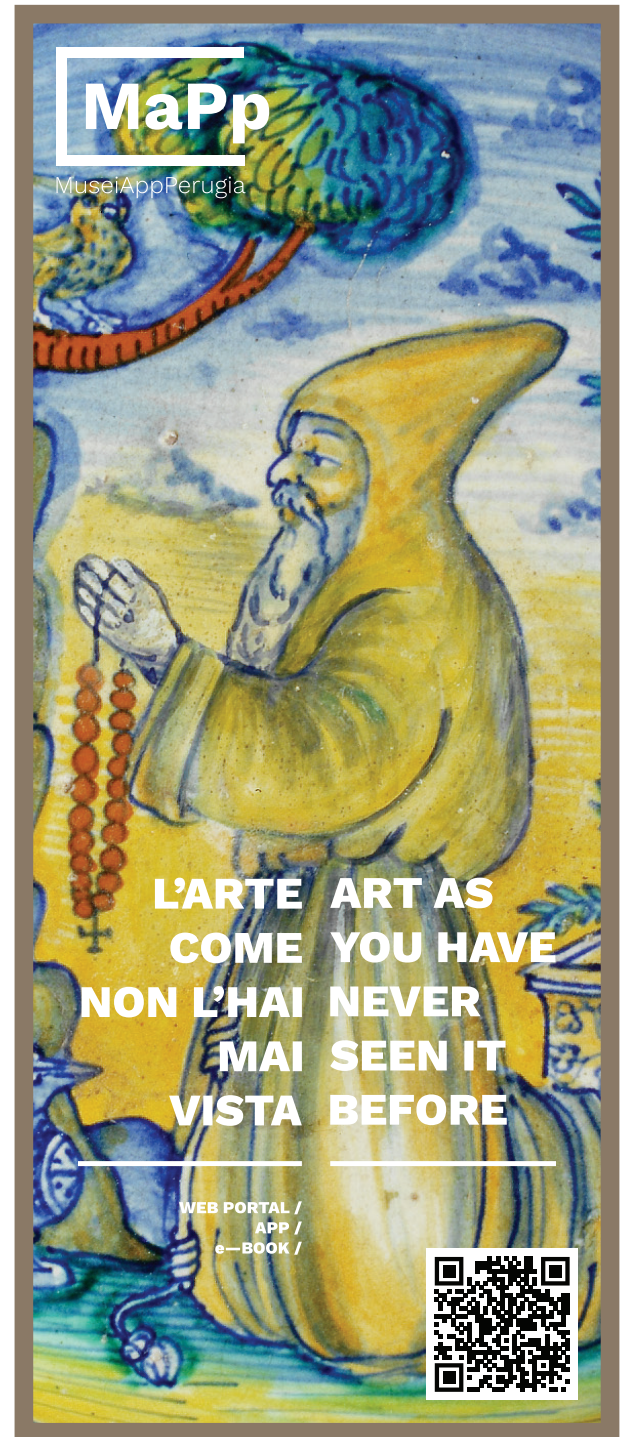
Realizzato con il contributo
della Regione Umbria.

MaPp

MuseiAppPerugia

**L'ARTE ART AS
COME YOU HAVE
NON L'HAI NEVER
MAI SEEN IT
VISTA BEFORE**

WEB PORTAL /
APP /
e-BOOK /



In sinergia con l'attività produttiva, il MUVIT esalta l'aspetto culturale della vite e del vino che si articola in cinquemila anni di storia. Aperto nel 1974, ha sede a Torgiano nella *pars agricola* del Palazzo Graziani Baglioni (XVII secolo). Premesse la sezione tecnica dominata dal monumentale torchio a trave e la raccolta archeologica i cui reperti sono databili dal III millennio al periodo tardo romano (focus su storia ed espansione in area mediterranea), le vaste collezioni del museo sono ascrivibili a tre settori: alimentazione, medicina e mito. Tali raccolte riguardano le arti di più antica tradizione in Umbria: sono nuclei collezionistici di ceramiche, vetri, ferri, disegni, incisioni e opere editoriali di particolare interesse. I manufatti in ceramica coprono un arco temporale che si estende dall'Alto Medioevo all'età contemporanea, vantando importanti testimonianze rinascimentali. I vetri variano la propria datazione dall'età romana al XIX secolo, mentre l'arte del ferro trova applicazione in attrezzi di lavoro e raffinati ferri da cialda. Si contano oltre seicento fogli, tra disegni e incisioni (da Mantegna a Picasso), così come è pregevole l'editoria antiquaria di alta selezione. Il percorso nel mito è adatto anche ai più piccoli, la cui visita è guidata da un Dioniso d'eccezione.



Since 1974, the *pars agricola* (agricultural wing) of the 17th century Palazzo Graziani Baglioni in Torgiano has been home, in a dynamic synergy with actual wine production, to the MUVIT museum, which celebrates wine's cultural impact and five thousand years of wine history. Beginning with the technical section, dominated by a monumental *torchio a trave* (wine press) and a series of archaeological finds dating from the 3rd century B.C. to the late Roman era (with a particular focus on the spread of wine production around the Mediterranean), the museum's extensive collections are grouped into three thematic clusters: *alimentazione* (food), *medicina* (medicine) and *mito* (mythology). Among the collections featuring some of Umbria's oldest traditions, there are displays of ceramics, metalwork, glass artifacts, drawings, woodcuttings and engravings as well as a selection of interesting manuscripts and publications. The ceramics collection includes a range of artifacts dating from the Early Medieval era to the present day with some fine Renaissance pieces. The glassware on display spans the Roman era to the 19th century and the assortment of artisanal metalwork works includes both domestic and agricultural tools as well as more refined pieces such as a series of wafer making irons. There are over six hundred manuscripts, woodcuttings and drawings (from Mantegna to Picasso) as well as some exquisite antique book editions. The mythology tour also is suitable very young children as your remarkable guide is Dionysius personified.